

“I TERCONAUTI: UNA STORIA DI AUTISMO NORMALE” è uno spettacolo teatrale in scena martedì 10 dicembre 2024 alle ore 21 presso il Cinema Corso di Domodossola.

La performance parla di autismo e di relazioni in chiave comica, con momenti di riflessione. Con un misto di cabaret, sketches, dialoghi col pubblico, proiezione di video e canto lirico, gli artisti presentano la vita e la quotidianità a contatto con una persona autistica, mostrandone la normalità al di là di ogni possibile pregiudizio.

Damiano e Margherita sono fratelli. Lui ha 42 anni, è autistico e desidera diventare un cantante lirico. Per tutta la vita viene deriso: le persone non lo considerano all'altezza dei suoi sogni. Così un giorno scrive una mail a Margherita: "Mi aiuterai, nonostante tutti mi dicano che per me le possibilità sono limitate?". La sorella, insieme al fidanzato Philipp, risponde alla richiesta d'aiuto, percorrendo un universo inesplorato e facendo trovare a Damiano la forza di realizzarsi.

In questa scoperta dell'autismo e della diversità la pietà viene lasciata da parte, per dare spazio alla consapevolezza. Lo spettacolo, tra le risate, racconta la forza di rialzarsi, di credere in se stessi e nei propri sogni al di là di ogni etichetta, di ogni ostacolo. Mostra la resilienza, cioè la capacità di resistere agli urti senza spezzarsi, di superare eventi negativi sviluppando competenze a partire dalle difficoltà. E ricorda l'importanza di guardare le cose da una prospettiva diversa, perché in mezzo agli alti e bassi, tra le sorprese della vita, si può trovare anche la felicità.

I Terconauti arrivano a Domodossola dopo numerose esperienze, tra le quali la partecipazione a “Italia’s Got Talent” e “Tú sí que vales”. Hanno portato il loro spettacolo a Comedy Central in prima serata e viaggiano per le città, le università, i teatri italiani a presentare il libro “Mia sorella mi rompe le balle - una storia di autismo normale” (Mondadori, 2020).

La serata, promossa dal Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo per i Disturbi dello Spettro Autistico “Sesamo” di Pallanzeno, del CISS Ossola, è resa possibile grazie al contributo del Comune di Crevoladossola e ai fondi raccolti dal progetto benefico “Il sogno di Mirko” durante le proiezioni del docufilm “Quel rintocco di campane a San Giovanni”, una produzione del regista e autore dell'intero lavoro Mirko Zanola, recentemente scomparso.